RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

ASSE FERROVIARIO PALERMO – CATANIA – MESSINA

RADDOPPIO FERROVIARIO TRATTA GIAMPILIERI – FIUMEFREDDO

CUP J11H02000070008

Avviso di avvio del procedimento volto alla proroga del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità delle opere

PREMESSO

- che ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DM 138T - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che, l'intervento in epigrafe, è parte dell'asse ferroviario AV/AC Palermo – Catania – Messina ed è inserito tra quelli la cui realizzazione è stata affidata al Commissario, individuato nell'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – poi Amministratore Delegato di RFI S.p.A. – ai sensi del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- che l'art. 1 comma 9 del D.L. n. 133/2014, dispone che tale intervento è dichiarato indifferibile, urgente e di pubblica utilità, configurando, tale disposizione, una dichiarazione di pubblica utilità ex lege;
- che il progetto definitivo del raddoppio in parola è stato oggetto di approvazione, previo svolgimento di Conferenza di Servizi conclusa con determinazione finale del 14 agosto 2020, con Ordinanza del Commissario pro tempore n. 49 del 8 settembre 2020 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, foglio delle inserzioni, n. 110 il successivo 19 settembre, anche ai fini dell'acquisizione di efficacia della sua dichiarazione di pubblica utilità disposta ex lege;
- che l'asse ferroviario Palermo – Catania – Messina è stato poi inserito nell'Allegato IV al DL 77/2021 convertito con modificazioni nella L. 108/2021 in quanto intervento di particolare complessità o di rilevate impatto;
- che per l'approvazione e successiva realizzazione dell'intervento, con DPCM del 16 aprile 2021, è stato nominato Commissario Straordinario l'Ing. Filippo Palazzo ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019 convertito con modificazioni nella L. 55/2019;
- che il progetto, suddiviso in due lotti funzionali ossia il primo: tratta Fiumefreddo -Taormina/Letojanni (escluso) e il secondo: tratta Taormina – Giampilieri, si sviluppa completamente in variante rispetto alla linea storica esistente, si inquadra nel potenziamento dell'itinerario Messina-Catania ed ha la finalità di completare il raddoppio della linea sul collegamento fra Messina e Catania, con conseguente aumento della capacità potenziale e della velocità della linea; prevede la realizzazione di una linea a doppio binario dell'estensione di 42.182 km in sostituzione dell'attuale

e consentirà di sviluppare sia un servizio cadenzato tra Messina e Catania sia un servizio di tipo metropolitano da Catania fino a Taormina/Letojanni;

- che gli interventi ricadono nell'ambito della Regione Siciliana ed interessano i Comuni di Fiumefreddo e Calatabiano, nel territorio della Città Metropolitana di Catania e i Comuni di Messina, Scaletta Zanclea, Itala, Alì Terme, Nizza di Sicilia, Roccalumera, Pagliara, Furci Siculo, Santa Teresa di Riva, Savoca, Sant'Alessio Siculo, Forza d'Agrò, Letojanni, Taormina, Gallodoro e Castelmola nel territorio della Città Metropolitana di Messina;
- che in data 8 settembre 2025 scade il termine previsto nell'Ordinanza del Commissario n. 49/2020 per il completamento delle procedure espropriative occorrenti per la realizzazione dell'opera ferroviaria;
- che non è stato possibile perfezionare, entro il termine indicato nel punto precedente, le procedure espropriative delle aree occorrenti in quanto, ad oggi, le attività sono tutt'ora come da PLO alleato al progetto esecutivo, circostanza che non consente di procedere all'esecuzione del Tipo di frazionamento;
- che RFI S.p.A. deve procedere alla proroga del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 13, comma 5 del DPR 327/2001 per i successivi 4 anni;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A. quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di proroga della dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che si procede ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 16 e 11, comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i. mediante avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Corriere della Sera" e quello locale il "Quotidiano di Sicilia" nonché sugli Albi Pretori dei Comuni interessati;
- che il presente avviso è anche pubblicato sul sito informatico della Regione Siciliana e, al fine di dare massima diffusione della comunicazione della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo www.italferr.it sezione espropri;

TUTTO CIÒ PREMESSO

RFI S.p.A. con sede legale in Roma – 00161 Piazza della Croce Rossa, 1

AVVISA

I proprietari, secondo le risultanze catastali, le cui aree sono interessate dalla realizzazione dell'intervento:

- che, per 30 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio di RFI S.p.A. sito in Catania, Piazza Giovanni XXIII – Stazione FS (previo appuntamento da fissare al numero telefonico al n. 33515782515 e 3351938413 nei giorni da lunedì a giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00) è depositato per consultazione il progetto esecutivo dell'intervento sopra descritto con i seguenti elaborati:
  - *Relazione illustrativa;*
  - *Piano particellare;*
  - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
- che, entro il sopracitato termine perentorio di trenta giorni, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono visionare il progetto ed eventualmente presentare le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it) indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura;
- che le osservazioni, pervenute nel termine di cui sopra, saranno valutate per le conseguenti determinazioni.

Catania, 8 luglio 2025

R.F.I. S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria
Progetti Sicilia Orientale
Ing. Michele Martinelli

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it